

Piangeva di consolazione

Le suore di Brescia lo hanno ospitato immediatamente perché aveva bisogno di analisi e di cure mediche. Tornava dalle missioni. Quarantadue anni di età, otto anni di solitudine, in situazioni di vita impossibili, praticamente espulso per motivi gravi.

«Per ore e ore parlavo soltanto con il mio cavallo!». Inevitabile la crisi dell'anima.

Approfittando della sua assenza dalla cameretta, una suora infermiera ha preso le misure dei suoi vestiti, le ha date alle sorelle e in un giorno gli hanno riempito l'armadio con un cambio doppio di tutto. Vestiti nuovi, caldi, morbidi. Caldi di vero amore.

Quando me lo raccontava piangeva di consolazione. La sua serenità è cominciata da quell'armadio.